Allegato al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione d'esercizio - anno 2019

Care Socie, cari Soci,

riassumiamo l'attività della nostra Associazione nel corso dell'anno appena passato soffermandoci sugli aspetti di primario interesse per i nostri Soci.

Nel Fondo Sanitario Integrativo di Gruppo Intesa SanPaolo, il personale in quiescenza continua ad essere penalizzato nelle prestazioni, con l'aggiunta della precarietà delle stesse, dato che, come abbiamo visto l'anno passato, una parte di esse è stato portato via dalla parziale liquidazione della quota differita. Per fortuna l'anno in corso presenta una situazione migliore che dovrebbe consentire l'intera fruizione della differita, ancorché non siamo ancora in possesso di dati definitivi.

Per senso di responsabilità la nostra Associazione, unitamente ad altre Associazioni consorelle del Gruppo Intesa SanPaolo, ha ritenuto doveroso, nell'interesse del miglior funzionamento del Fondo, riproporre una conciliazione per chiudere la vertenza originata dall'illegittima chiusura della vecchia Cassa Sanitaria, che permettesse di riportare il capitale di questa – originariamente circa € 34 milioni - nel Fondo Sanitario Integrativo. L'iniziativa, che raccoglieva apparentemente il consenso delle Organizzazioni Sindacali, è rimasta priva di seguito a livello delle Fonti Istitutive. Pertanto la vertenza in questione continua a giacere presso la Corte di Cassazione che se dovesse, come nella logica, confermare l'esito dei due precedenti gradi di giudizio, darà luogo all'apertura di un contenzioso di difficile gestione.

I nostri Associati possono comunque contare, in caso di difficoltà nella gestione delle pratiche sanitarie, sulla collaborazione del nostro consigliere Filippo Vasta, che rappresenta i pensionati nel Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Nell'intento di fornire una copertura sanitaria anche a coloro che non sono iscritti al Fondo di Gruppo, la nostra Associazione ha raggiunto un accordo con l'Unione fra i Pensionati del Banco di Napoli per consentire a tutti i nostri Soci di poter accedere alle polizze sanitarie MBA. Tra le caratteristiche di tali coperture sanitarie c'è la conferma di validità "vita natural durante" per gli iscritti.

Sul fronte del Fondo Pensioni COMIT, terminata la liquidazione dell'acconto 2017, si aspetta la decisione della Corte d'Appello di Milano sull'impugnazione del lodo arbitrale emesso sulla vicenda della tassazione della vendita degli immobili a Beni Stabili (ora Covivio S.p.A.) . Solo dopo questa sentenza, il Fondo potrà determinare se procedere a versare un nuovo acconto o aspettare la definitiva chiusura della liquidazione. Ricordiamo, anche, che sono ancora pendenti della cause in Corte di Cassazione, il cui esito impedisce di avere un quadro completo dell'eventuale attivo di liquidazione.

Nel corso dello scorso anno abbiamo provveduto a rinnovare l'accordo con HDI per le polizze assicurative "furto incendio e scippo" e "globale casa", offerte ai nostri Soci destinando una parte della quota - € 5,00 – al versamento del premio annuale.

Tali polizze riscuotono ampi consensi e i pochi sinistri denunciati, fortunatamente, dai nostri Soci hanno tutti avuto, nei limiti delle condizioni di polizza, il previsto rimborso del danno subito.

Continua la nostra collaborazione con l'Associazione Pensionati Cariplo. Già nel corso dell'anno abbiamo ottenuto la loro disponibilità a esaminare la documentazione per i rimborsi al Fondo Sanitario e

procedere, quindi, al suo invio a Previmedical. Sono inoltre in corso trattative per estendere ai nostri Soci le altre agevolazioni offerte da tale Ente. Sarà nostra cura tenervi aggiornati sull'evoluzione di tali incontri.

Con ampio consenso da parte dei Soci, il Consiglio Direttivo ha erogato un contributo a favore dell'iniziativa "Un aiuto per Venezia" promossa dal Corriere della Sera e dal TG La7. L'efficacia dell'iniziativa è stata confermata dalla tempestiva realizzazione, già ultimata, di opere destinate alla salvaguardia dell'isola di Pellestrina, storica residenza dei pescatori della laguna, che rimane uno dei luoghi più autentici di Venezia e che era stato fra quelli maggiormente colpiti dall'acqua alta.

Alla fine dello scorso anno si è proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo della nostra Associazione, a conclusione delle votazioni indette in tempo utile. Ai nuovi Consiglieri - Matteo Renato Imbriano e Alfredo Izeta - va il ringraziamento per la disponibilità offerta a prendersi carico, con spirito di servizio , delle incombenze previste per l'attività dell'Associazione.

Ai Consiglieri uscenti - Antonio Lapiccirella e Luigi Pinto - il nostro plauso per il lavoro svolto e per l'abnegazione dimostrata. Luigi Pinto ha inoltre confermato la propria disponibilità a continuare ad offrire la sua consulenza per problemi condominiali.

Al riguardo ricordiamo ai nostri Soci l'esistenza degli altri servizi di consulenza offerti, in particolare, da Gianfranco Minotti (per ricalcolo TFR, ricalcolo della pensione per i transitati dal Fondo Esuberi, ecc.), Renzo Saitta (per consulenza legale su successioni , pratiche automobilistiche, ecc.) e Filippo Vasta (per questione relative al Fondo Sanitario di gruppo).

Non è mai mancata la costante opera d'informazione ai Soci con apposite comunicazioni, trasmesse tramite il canale telematico o inviate per corrispondenza agli iscritti non forniti di casella di posta elettronica. La documentazione completa di tutte le attività svolte è agevolmente reperibile nel sito internet dell'Associazione www.amicicomit.it, che viene costantemente aggiornato a cura del Consiglio Direttivo.

Infine, Il Consiglio esprime un vivo ringraziamento a tutti quei Soci che non hanno fatto mancare il loro apporto, contribuendo con generosità alla vita dell'Associazione, fornendo, anche, concreti suggerimenti e nuovi stimoli.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente	Il Tesoriere
Sergio Marini	Leonardo Esposito

Milano, 13 Febbraio 2020